



ERASMUS PLUS Prima esperienza Scuola HNK a Woeden con le gemelle europee

Big Picture Learning all'estero è nata, poi è arrivata in Italia e a Biella per la precisione, dove ha aperto la prima scuola nazionale riconosciuta, la HNK; adesso, è tornata all'estero per partecipare a un

progetto europeo Erasmus+, il "Connecting for change", per innovare l'educazione. Un ambito che gli è proprio, che corrisponde infatti alle finalità per le quali è stata fondata, e che ha coinvolto altre scuole gemelle Bpl sparse per l'Europa: in Olanda, Regno Unito e Irlanda. Realtà che si sono date appuntamento, nei giorni scorsi, proprio in Olanda, precisamente nella zona del Futura College di Woer-

den, nel distretto di Utrecht.

A essere coinvolti erano, primi tra tutti, i docenti, ma la delegazione biellese si è arricchita della propria rappresentanza studentesca. Cosa che ha permesso ai ragazzi di una delle due classi attivate di vivere un'esperienza all'estero, in casa di famiglie del posto. Toccherà, quindi, ai professori biellesi accogliere i colleghi stranieri in città, il prossimo luglio.

SCUOLA Il ricordo dello studente biellese lunedì con la scuola HNK Big Picture Learning Scambi con l'estero grazie a Gregorio

Fondazione YFU Italia stanZIA fondi per le famiglie che ospiteranno giovani stranieri

Che non sia più solo tristezza. Che la parola "sorg", adesso, si accompagni a "liv", vita, a "tur", viaggio, a "håb", speranza. Nuove prospettive nello stesso ricordo, quello di Gregorio Messin, lo studente di 17 anni di Ronco Biellese, che nel novembre di un anno fa veniva a mancare in Danimarca, dove era giunto per un soggiorno di studio di un anno dal suo istituto, l'Iis "Q. Sella".

I cinque incentivi. I docenti del Sct. Knuds Gymnasium di Odense, scuola che aveva accolto Gregorio Messin, avevano proprio usato "sorg" per comunicare agli allievi che il compagno italiano era venuto a mancare inaspettatamente, ricoverato per un malore improvviso in ospedale, dove gli era stato diagnosticato un tumore e dove, di conseguenza, era stato operato alla testa. Oggi, un anno dopo, la Fondazione YFU Italia, organizzazione educativa no profit internazionale che si occupa di scambi interculturali con l'estero come quello del giovane Messin, lancia il suo "Grazie



Gregorio", traducendo l'esperienza tanto voluta dal giovane biellese in aiuto per altri ragazzi.

L'omaggio prevede la messa a disposizione di 2.500 euro, da suddividere in 5 incentivi da 500 euro ciascuno, destinati alle famiglie che ospiteranno uno studente straniero.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della più vasta collaborazione tra Big Picture Learning Italia e YFU Italia, per la promozione dei viaggi all'estero per gli studenti di

tutte le scuole superiori. A questo scopo, è prevista una serata di presentazione, fissata per lunedì 18 novembre alle ore 20 al Sellalab di Biella in via Corradino Sella 10. Lì verranno spiegate le procedure

Il giovane Messin è mancato un anno fa in Danimarca

L'ULTIMO EVENTO di ricordo di Gregorio Messin è stato curato a febbraio dall'Iis "Q. Sella" alle provinciali dei Campionati studenteschi di corsa campestre

che permetteranno agli studenti di partecipare agli scambi culturali e verrà illustrato come poter diventare una famiglia ospitante.

Info. I posti in sala sono limitati. Dalla scuola HNK consigliano di riservarli su Eventbrite, direttamente dal collegamento <https://yfulbigpicture2019.eventbrite.it>. Per maggiori informazioni, è possibile contattare il preside Fabio Pirola, al numero: 328-6949178, ore ufficio.

• **Giovanna Boglietti**

LAVORI ALL'INGRESSO Coinvolta la Soprintendenza

Bona, cantiere "vincolato"

Lavori in corso alla sede centrale dell'Iis "Eugenio Bona" di Biella. Lavori particolari, dal momento che l'area di interesse è l'ingresso della scuola, o meglio il pavimento del suo "pronaio", parte di quella facciata d'epoca vincolata dalla tutela della Soprintendenza a Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Tutto è cominciato dalla richiesta, inoltrata in estate dalla dirigenza scolastica, di sostituzione di una piastrella rotta dell'ingresso esterno, che avrebbe potuto creare inciampo ai passanti. Da qui, i lavori incaricati dalla Provincia di Biella, cominciati lunedì 4 novembre.

L'originaria costruzione dell'edificio ha imposto particolare sensibilità in corso d'opera circa il procedere del cantiere.

Si tratta, infatti, di una parte di

edificio di pregio storico e artistico, per la cui sistemazione si terrà conto delle direttive della Soprintendenza.

Il vincolo. Il fabbricato, sorto il 4 novembre 1913 e che Eugenio Bona ha voluto bello e nel cuore di Biella, è stato costruito dall'impresa Delleani di Pollone, su progetto dell'ingegner Stefano Molli di Torino, in stile fiorentino rinascimentale e decorato con ceramiche policrome a smalto della Ditta Cantagalli di Firenze. Da qui, il "vincolo" artistico e architettonico dei lavori in corso.

Accessi variati. Studenti e docenti attendono quindi di rientrare dalla porta principale. Al momento, vengono usati il cancello del cortile parcheggio interno, aperto solo a lezioni concluse, per i ragazzi e un accesso laterale della vicepresidenza, per gli insegnanti.



APERTO TUTTI I GIORNI | 12:00-14:30 | 19:45-22:30

UNA Golf Hotel Covaglia - Via Santhio, 75 - 13881 Covaglia (BIELLA)
+39 (0)11 966777 - prenotazioni@rossocuooco.it

LE VISITE La Gromo Cridis al Museo dell'Ana

Le scuole e gli alpini biellesi



I RAGAZZI della scuola Gromo Cridis in vista al Museo degli alpini dell'Ana di Biella

Grande rapporto instauratosi tra il Gruppo Alpini Biella Centro Vernato della Sezione di Biella con la Scuola primaria Gromo Cridis di via Ivrea al Vernato. In questo ultimo periodo con l'approvazione, l'aiuto importante e l'entusiasmo delle maestre, dei maestri e della fiduciaria, il capo gruppo degli alpini Biella Centro Vernato, Filippo De Luca, è stato in diverse classi della scuola stessa per delle chiacchierate con i bambini.

«Ho raccontato e racconto loro - spiega - in maniera semplice e facilmente com-

prendibile chi sono gli alpini oggi, come operano sul territorio sia a livello nazionale, ma soprattutto a livello locale. Dando loro notizie particolari sul Libro verde nazionale della solidarietà dove ogni anno vengono registrate sia a livello nazionale che a livello locale e territoriale biellese di tutti gli alpini della Sezione di Biella le opere lavorative di vario genere sia manuali che interventi economici ognuno a secondo della propria disponibilità. Alla fine della mattinata scambio con tutti loro e ascolto le loro particolari domande. Devo

dire con mia personale sorpresa che le domande sono sempre molto interessanti e di grande curiosità, come notizie sul cappello alpino, sulla penna, sui muli degli alpini, sul monumento all'alpino dei giardini Zumaglini. Alla fine questi incontri si sono conclusi con una visita, in giorni diversi, al nostro Museo degli Alpini Sezionale».

Questa bella operazione e collaborazione proseguirà nei mesi a venire avendo riscontrato grande interesse che è per noi alpini è motivo di grande soddisfazione.